

Allegato 1

PROCEDURA OPERATIVA PER LA VERIFICA A CAMPIONE SULLE ISTANZE PRESENTATE AI SENSI DELL'ART. 12-BIS DEL D.L. 189/2016 E ATTUAZIONE CONTROLLI AI SENSI DELL'ART. 208 DELLA L.R. 1/2015

1. Scopo

Lo scopo di questa Procedura Operativa è quello di regolamentare la gestione delle verifiche a campione sugli interventi di ricostruzione privata ammessi a contributo, presentate con le modalità dell'Ordinanza del Commissario straordinario del Governo 9 maggio 2020, n. 100, individuando attività, ruoli e responsabilità al fine di poterne tracciare e monitorare l'intero processo.

In particolare le verifiche per le istanze gestite da parte dell'ufficio ricostruzione privata del Comune di Cascia saranno finalizzate a:

- con riferimento all'art. 12 comma 1, della citata ordinanza, verificare il 20 per cento delle domande pervenute.
- con riferimento all'art. 12, comma 2, verificare, con cadenza mensile, il 10 per cento dei decreti di concessione adottati nel mese precedente e il 10 per cento delle comunicazioni di fine lavori sempre del mese precedente.

Inoltre, saranno individuate tra le pratiche estratte per i controlli preventivi (20% delle istanze presentate e 10% dei decreti di concessione) un campione pari al 5% delle istanze presentate e decretate con preavviso scritto e deposito e un campione pari al nel 5% delle istanze presentate e decretate con richiesta di autorizzazione sismica (controlli ispettivi).

2. Normativa diriferimento

Le disposizioni che vengono impartite nei paragrafi successivi, fanno riferimento alle seguenti norme e documenti di prassi:

- Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016." ed in particolare l'art. 12-bis "Semplificazione e accelerazione della ricostruzione privata";
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- Ordinanza n. 4 del 17 novembre 2016 e Ordinanza n. 8 del 14 dicembre 2016 che contengono le disposizioni concernenti le modalità di determinazione del contributo concedibile per gli interventi di riparazione e rafforzamento locale su edifici che hanno subito danni lievi a seguito della sequenza

sismica iniziata il 24/08/2016;

- Ordinanza n. 13 del 9 gennaio 2017 che contiene le disposizioni concernenti la riparazione, il ripristino e la ricostruzione di immobili ad uso produttivo danneggiati dal sisma;
- Ordinanza n. 19 del 7 aprile 2017 che contiene le disposizioni concernenti il ripristino con miglioramento sismico e la ricostruzione di immobili ad uso abitativo gravemente danneggiati dal sisma;
- Ordinanza n. 100 del 9 maggio 2020 concernente le modalità di semplificazione ed accelerazione della ricostruzione privata, definizione dei limiti di importo e delle modalità procedurali per la presentazione delle domande di contributo, anche ai sensi dell'articolo 12-bis del decreto legge n.189 del 2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229 del 2016.”;
- *Legge Regionale n. 1/2015, capo IV recante “Normativa sismica”, all’art. 208 “Attività di vigilanza e controllo” al comma 4 dispone che “La regione esercita il controllo ispettivo in corso d’opera nelle zone 1,2 e 3 con metodo campione”;*

3. Ruoli e responsabilità

Ai fini della corretta gestione dell'intero processo sono individuati i seguenti ruoli e le connesse funzioni:

- **Responsabile dell'Area Territorio** Ufficio Ricostruzione Privata, al medesimo spetta la governance del processo di verifica di cui all'art. 12 dell'O.C. n. 100/2020, in particolare:
 - coordina l'attività di sorteggio delle pratiche di concessione del contributo per gli interventi di riparazione e ricostruzione degli edifici dei privati da sottoporre a controllo ai sensi dell'articolo 12, commi 1 e 2 dell'O.C. 100/2020 e ai sensi dell'art. 208 della L.R. 1/2015;
 - adotta i provvedimenti interlocutori a rilevanza esterna;
 - adotta, su delega del Vice Commissario i provvedimenti di conclusione del procedimento di verifica e controllo tra cui quelli disposti dal comma 3 dell'art. 12 della medesima ordinanza;
- **Personale deputato alle verifiche** (Istruttori) a cui è affidato il compito di svolgere le attività di controllo stabilite dall'art. 12 comma 4 dell'O.C. n. 100/2020 e dall'art. 4 dell'O.C. n. 62/2018 e le attività necessarie alla formalizzazione degli esiti dei controlli. Il personale tecnico dell'area con le modalità istruttorie dell'O.C. 100/2020. Inoltre:
 - definisce l'esito della verifica;
 - redige gli atti amministrativi interlocutori e/o conclusivi del procedimento.
 - supporta l'intero processo con particolare riferimento alle attività di gestione documentale (protocollo e archiviazione mediante gestione del fascicolo elettronico ed eventualmente cartaceo), di notifica degli atti interlocutori/conclusivi via PEC, di aggiornamento del sistema informatico di supporto.

È possibile l'individuazione di altro personale deputato all'attività di supporto ai verificatori che, qualora si renda necessario di volta in volta, può partecipare a vario titolo alle operazioni di verifica e sopralluogo.

4. Sorteggio

Le verifiche ed i controlli delle domande di contributo relative agli interventi previsti dall'ordinanza sono svolti ai sensi dell'articolo 12-bis, comma 3 del decreto legge 189/2016. Contestualmente sarà sorteggiato

il numero di istanze da sottoporre a controllo sismico tra le istanze presentate e decretate ai sensi dell'art. 208 comma 4 L.R. 1/2015, nel rispetto delle percentuali di estrazione previste dalla D.G.R. 596/2020.

Il campione è determinato con le modalità e sulla base delle percentuali previste dall'art. 12, commi 1 e 2 dell'Ordinanza di riferimento:

- 20% sulle domande di concessione del contributo certificate dai professionisti abilitati presentate;
- 10% dei decreti di concessione adottati, su base mensile;
- 10% delle comunicazioni di fine lavori, su base mensile;

Il sorteggio sarà effettuato contestualmente per tutte le tipologie sopra descritte tramite un software predisposto dall'USR Umbria, su piattaforma excel, capace di generare una lista di numeri casuali, secondo quanto disciplinato al terzo capoverso del comma 1 dell'art.12 della O.C.100/2020, tra i protocolli associati alle istanze di contributo presentate, alle istanze decretate e alle istanze decretate per le quali sia pervenuta la comunicazione di fine lavori.

Dei lavori del sorteggio sarà redatto apposito verbale da sottoscrivere da parte di tutti i presenti.

L'ufficio a seguito di verifiche amministrative o a causa di situazione per le quali la procedura può non risultare correttamente o completamente svolta, può procedere con ulteriori estrazioni anche in tempi diversi dalla data di estrazione principale dandone motivazione nel relativo verbale aggiuntivo.

4.1 Sorteggio per controlli preventivi:

Per la definizione del numero delle istanze da sorteggiare la percentuale del 20% sarà applicata sulla somma del numero dei protocolli ricevuti che alla data di estrazione siano nelle seguenti condizioni:

- a) Istanze in istruttoria ancora da decretare;
- b) Istanze per le quali è stato già acquisito il CUP
- c) istanze decretate
- d) istanze archiviate su richiesta di parte;
- e) istanze rigettate;

Una volta definito il numero intero di pratiche da sottoporre a controllo preventivo il sorteggio avverrà soltanto tra le pratiche di cui alla lettera a). Le istanze di cui alle lettere b) e c) rientreranno tra quelle "decretate" da sottoporre a controllo a campione del 10% per il periodo di riferimento, mentre quelle archiviate su istanza di parte o rigettate si intendono automaticamente escluse dalla verifica.

4.2 Sorteggio per controlli successivi (Decreti):

Per la definizione del numero delle istanze da sorteggiare la percentuale del 10% sarà applicata sulla somma del numero dei protocolli associabili ai decreti emessi nel dato periodo di riferimento.

4.3 Sorteggio per controlli Successivi (Fine lavori)

Per la definizione del numero delle istanze da sorteggiare la percentuale del 10% sarà applicata sulla somma del numero dei protocolli associabili alle comunicazioni di fine lavori pervenute nel dato periodo di riferimento.

4.4 Sorteggio per controllo sismico ai sensi dell'art. 208 della L.R. 1/2015.

Successivamente, tutte le istanze riconducibili ai punti 4.1 e 4.2 e 5.1, saranno suddivise tra le seguenti

categorie:

- a) soggette ad autorizzazione sismica (art. 94-bis, comma 1 lett a) D.P.R. 380/01);
- b) sottoposte al regime di preavviso scritto e deposito (art. 94-bis, comma 1 lett b) D.P.R.380/01);
- c) interventi "privi di rilevanza" (art. 94-bis, comma 1 lett. c) D.P.R. 380/01).

Nell'ambito delle categorie di cui ai punti a) e b) sarà determinato il relativo numero delle istanze da sorteggiare, quale intero superiore della percentuale del 5%;

Il determinato numero di pratiche da sottoporre ad estrazione a campione sarà applicato:

- A) su tutte le istanze presentate e sui decreti rilasciati per il determinato periodo, soggetti ad autorizzazione sismica;
- B) su tutte le istanze presentate per il determinato periodo, soggetti a preavviso scritto e deposito;

La sede del sorteggio sarà presso il complesso di "Santa Margherita" area territorio, ufficio ricostruzione;

Le operazioni dovranno svolgersi alla presenza del Responsabile dell'Area e di due testimoni.

5. Adempimenti successivi all'attività di sorteggio.

I controlli saranno di tipo amministrativo e tecnico nei tempi e nei modi previsti dalla vigente normativa.

Una volta comunicata al singolo istruttore che una delle sue pratiche è stata estratta a campione lo stesso, con celerità, dovrà inviare la comunicazione di avvio del procedimento ai soggetti interessati.

L'istruttoria sarà finalizzata alla verifica dei presupposti per il rilascio dei contributi, alla verifica della congruità dell'importo dell'intervento e la coerenza dello stesso con gli elaborati tecnici del progetto presentato. Non dovranno essere ripetute le verifiche già effettuate in fase di istruttoria preliminare.

Il controllo di tipo amministrativo, dovrà essere limitato alle verifiche di cui al comma 4 dell'art. 4 dell'O.C. 62/2018 e pertanto dovrà verificare:

- l'iscrizione all'anagrafe antimafia dell'impresa selezionata;
- regolarità del DURC e SOA (quest'ultima ove ricorre) dell'impresa al momento della selezione;
- presenza del contratto di affidamento dei lavori e sua regolare sottoscrizione da parte dei soggetti.

Il controllo di tipo tecnico sarà attuato nei limiti di quanto evidenziato anche nella nota di comunicazione avvio del procedimento, ovvero:

- verifiche di cui all'art. 4 dell'O.C. n. 62/2018;
- verifiche di cui all'art. 12 comma 4 dell'O.C. n. 100/2020 (pratiche già concesse).
- le dichiarazioni e autocertificazione allegate al titolo edilizio;
- la conformità edilizia e urbanistica dell'intervento proposto;
- l'utilizzabilità dell'edificio alla data degli eventi sismici, ai sensi dell'art. 10 del D.L. e delle previsioni indicate dall'Ordinanza n. 90/2020 con riferimento agli edifici collabenti;

Nell'ambito delle proprie competenze l'Ufficio Tecnico potrà chiedere integrazioni documentali al tecnico incaricato, disponendo un termine per la trasmissione delle stesse.

In caso di mancato riscontro a quanto sopra si procederà con l'archiviazione dell'istanza.

Tutte le pratiche estratte a campione per le quali sarà disposta l'archiviazione per mancata integrazione, saranno automaticamente oggetto di controllo al momento della loro ripresentazione.

6. Sopralluoghi

Il Responsabile dell'Area Territorio, organizza e coordina gli eventuali sopralluoghi utili alle verifiche:

- in corso d'opera, per le pratiche sottoposte a controllo ai sensi dell'art. 208 della L.R. 1/2015, con riguardo alla correttezza delle opere eseguite nel rispetto del progetto presentato e della normativa vigente.
- successive alla comunicazione di fine lavori, finalizzati alla verifica di rispondenza fra quanto previsto negli elaborati progettuali e quanto realizzato. Qualora tra le pratiche sottoposte a controllo ve ne siano alcune associate a delocalizzazioni temporanee, per le quali siano state realizzate strutture temporanee, occorrerà verificare che le stesse siano state effettivamente demolite o rimosse.

Tutti i controlli devono essere effettuati mediante controllo ispettivo visivo, su base documentale e, ove ritenuto opportuno, mediante specifiche misurazioni a campione. Eventuali prove o sondaggi possono essere effettuati solo se i controlli "non invasivi" abbiano dato esito negativo.

7. Monitoraggio

L'intero processo è sottoposto a monitoraggio per la verifica del rispetto dei termini istruttori previsti dall'O.C. 100/2020.